APOT

ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI TRENTINI

ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - A.O.P.
(Reg. CE 1308/2013)

CSQA SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 – CERT. n°2182

IQNet Nr. IT-30008

CISQ Rev. 0.0 del 01-03-2014

☐ Melinda Val di Non ☐ La Trentina frutta di famiglia ☐ altro .....

☐ S.F.T. Società Frutticoltori Trento Sca ☐ COPAG Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi sca

QUADERNO DI CAMPAGNA PER LA PRODUZIONE INTEGRATA - 2018

COLTURE

- ☐ **actinidia**
- ☐ **ciliegio**
- ☐ **fragole e frutti di bosco**
- ☐ **mais da polenta**
- ☐ **ortaggi**
- ☐ **patata**
- ☐ **susino**
- ☐ **altre colture** .....

- **Il Quaderno di Campagna è obbligatorio e deve essere conservato per almeno quattro anni (D.Lgs. 150/2012).**
- **La documentazione di acquisto degli agrofarmaci deve essere conservata per quattro anni.**
- **I trattamenti devono essere registrati entro il periodo della raccolta e comunque entro 30 giorni dalla loro effettuazione.**

DATI AZIENDA AGRICOLA

Azienda agricola: .....

Comune: ..... Località: .....

Indirizzo: .....

Telefono: ..... Cellulare: .....

E-mail: .....

Il produttore aderisce alla Cooperativa .....

di ..... con il n. .....

Nome Tecnico di zona: ..... Cellulare: .....

FIRME DEL TITOLARE

FIRMA DEL QUADERNO

.....

FIRMA PER LA PRIVACY

Il titolare, presa visione della nota sulla privacy in ultima pagina, dà il consenso al trattamento dei dati.

.....

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara di eseguire direttamente la difesa fitosanitaria seguendo le linee suggerite dai tecnici della Fondazione Edmund Mach.

DATA / / 2018

FIRMA .....

DELEGA PER LA TENUTA DEL QUADERNO DI CAMPAGNA

Il titolare delega la tenuta del registro dei trattamenti al Signor

.....

FIRMA DEL DELEGATO PER ACCETTAZIONE:

.....

Carta ecologica riciclata prodotta con carta da macero certificata

A - IL TITOLARE DELL'AZIENDA (Operatore 01)

Esegue direttamente:

☐ I trattamenti ☐ Il diserbo ☐ La concimazione

☐ Incarica all'esecuzione dei trattamenti:

Operatore **O2** (nome) .....

Operatore **O3** (nome) .....

Operatore **O4** (nome) .....

☐ Incarica all'esecuzione del diserbo:

Operatore **O2** (nome) .....

Operatore **O3** (nome) .....

Operatore **O4** (nome) .....

☐ Incarica all'esecuzione della concimazione:

Operatore **O2** (nome) .....

Operatore **O3** (nome) .....

Operatore **O4** (nome) .....

NOTE INFORMATIVE

Qualora il titolare dell'azienda esegua direttamente i trattamenti, il diserbo e la concimazione deve barrare il quadratino delle caselle relative a tali operazioni colturali.

Nel caso in cui faccia eseguire le operazioni colturali da altre persone, va indicato il nominativo della o delle persone che eseguono tali operazioni.

Nel caso in cui il titolare dell'azienda faccia solo una o due operazioni deve barrare il quadratino delle operazioni che esegue direttamente e indicare il nominativo di chi esegue le altre operazioni.

B - MACCHINE IMPIEGATE NEI TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI

☐ L'azienda non possiede atomizzatore proprio

☐ Atomizzatore A1 (marca): ..... Anno di acquisto .....
Anno di revisione ..... Data manutenzione ordinaria .....

☐ Nebulizzatore N1 (marca): ..... Anno di acquisto .....
Anno di revisione ..... Data manutenzione ordinaria .....

☐ Cannone (marca): ..... Anno di acquisto .....
Anno di revisione ..... Data manutenzione ordinaria .....

☐ Botte/pompa (marca): ..... Anno di acquisto .....
Anno di revisione ..... Data manutenzione ordinaria .....

☐ ..... : ..... Anno di acquisto .....
Anno di revisione ..... Data manutenzione ordinaria .....

☐ ..... : ..... Anno di acquisto .....
Anno di revisione ..... Data manutenzione ordinaria .....

☐ ..... : ..... Anno di acquisto .....
Anno di revisione ..... Data manutenzione ordinaria .....

NOTE INFORMATIVE

Barrare le caselle interessate e inserire i dati richiesti.

Revisione atomizzatore
Le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale devono essere ispezionate (con esito positivo) ogni 5 anni fino al 2020 e ogni 3 anni dopo tale data. Le macchine nuove devono essere revisionate almeno una volta entro 30 mesi dall'acquisto. La revisione prevede che siano svolti, presso un centro prova autorizzato dalle Regioni e Province Autonome, il controllo funzionale dell'attrezzatura e la sua regolazione, sulla base delle colture presenti in azienda.

Manutenzione ordinaria
Ogni agricoltore deve effettuare annualmente un accurato controllo aziendale, provvedendo alla sostituzione delle parti usurate qualora necessario, in modo che sia assicurato il buon funzionamento di tutte le componenti e le strumentazioni.

La revisione e la manutenzione delle macchine per i trattamenti sono importanti:
- per il successo degli interventi,
- per il controllo delle fitopatie,
- per la riduzione del consumo di prodotti e quindi
- dell'impatto sull'ambiente e di chi lo frequenta.

C - METODI DI CONCIMAZIONE

☐ Manuale ☐ Con spandiconcime C1 (marca) ..... Anno di acquisto ..... Data manutenzione ordinaria .....

☐ Con spandiletame L1 (marca) ..... Anno di acquisto ..... Data manutenzione ordinaria .....

D - MACCHINE PER IL DISERBO

Manuale:
☐ Manuale (Pompa a spalla) Data manutenzione ordinaria .....
☐ Manuale (Macchina con lancia) Data manutenzione ordinaria .....

Meccanico:
☐ Barra D1 (marca) ..... Anno di acquisto ..... Data manutenzione ordinaria .....
☐ Barra D2 (marca) ..... Anno di acquisto ..... Data manutenzione ordinaria .....

LA FORMAZIONE

È importante l'aggiornamento costante dei produttori, al fine di mantenere un elevato livello di professionalità.
A tal fine le Organizzazioni di Produttori organizzano, in collaborazione con il Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione E. Mach, e/o con soggetti diversi dotati di specifica qualificazione, corsi e occasioni di preparazione e aggiornamento professionale, anche finalizzati a specifiche esigenze di certificazione obbligatoria o volontaria.
L'azienda è obbligata a garantire la partecipazione a tali corsi, nell'arco della pianificazione disposta.

Per corsi e incontri si intendono tutte le occasioni di formazione professionale, ad es. i corsi sulla sicurezza sul luogo di lavoro, i corsi GlobalGap, i corsi di primo soccorso e prevenzione incendi, incontri con i tecnici, le assemblee delle cooperative con la presenza del tecnico, i convegni e i seminari tecnici.

DATA INCONTRO	ARGOMENTO TRATTATO	NOME PARTECIPANTE	FIRMA PARTECIPANTE

CATASTINO COLTURE

In alternativa alla compilazione della presente scheda allegare il catastino aziendale secondo le disposizioni della Cooperativa di appartenenza, purché siano rispettate le informazioni come da esempio di compilazione:

da DATA*	a DATA*	Comune Catastale	Particelle Fondiarie	Località	Coltura	Superficie utilizzata (mq)	N° Appezzamento
		Rumo	*256/1*	*Fanzai*	*Fragola*	*950*	*1*
		Rumo	*256/2*	*Fanzai*	*Fragola*	*800*	*2*
24/04	*12/06*	*Dasindo*	*560/2, 560/3*	*Ghiaie*	*Lattuga*	*300*	*3*
26/09	*11/11*	*Dasindo*	*560/2, 560/3*	*Ghiaie*	*Radicchio*	*300*	*3*
		Aldeno	*258, 259/3*	*Ville*	*Actinidia*	*1.250*	*4*

ESEMPIO

* Riportarsi facoltativamente per la gestione delle colture a rotazione durante uno stesso anno

da DATA*	a DATA*	Comune Catastale	Particelle Fondiarie	Località	Coltura	Superficie utilizzata (mq)	N° Appezzamento

* Riportarsi facoltativamente per la gestione delle colture a rotazione durante uno stesso anno

da DATA*	a DATA*	Comune Catastale	Particelle Fondiarie	Località	Coltura	Superficie utilizzata (mq)	N° Appezzamento

* Riportarsi facoltativamente per la gestione delle colture a rotazione durante uno stesso anno

da DATA*	a DATA*	Comune Catastale	Particelle Fondiarie	Località	Coltura	Superficie utilizzata (mq)	N° Appezzamento

* Riportarsi facoltativamente per la gestione delle colture a rotazione durante uno stesso anno

LE NOVITÀ DELL'ANNO 2018

ATTENZIONE: su alcuni importanti aspetti, si richiama l'attenzione dei produttori anche per la possibilità di controlli da parte delle autorità competenti

Le più significative disposizioni introdotte dal DPI 2018

1. Gli atomizzatori impiegati nella difesa fitosanitaria, dovranno essere dotati di almeno una serie completa di ugelli antideriva, da attivarsi in tutte le situazioni disposte da provvedimenti nazionali o provinciali inerenti le fasce di rispetto da zone sensibili, compresi i corpi d'acqua e nel rispetto delle indicazioni di etichetta.
2. Fatte salve diverse disposizioni previste dalle etichette dei prodotti fitosanitari e specifiche deroghe previste dai bollettini tecnici FEM, la difesa fitosanitaria effettuata per mezzo di atomizzatori dovrà avvenire impiegando miscele concentrate almeno 3 volte rispetto al volume normale, con conseguente impiego di una quantità massima di miscela pari a 6hl/ha. Restano esclusi da tale disposizione i trattamenti eseguiti a lancia a mano.
3. Il diserbo chimico lungo la fila coltivata non potrà superare una ampiezza di 0,80mt, in ogni caso la superficie massima diserbata dovrà essere inferiore al 33% dell'intera superficie coltivata.
4. È consentito un solo intervento annuo con glyphosate alla dose di 7,0 l/ha di superficie diserbata (la dose proposta è riferita ai prodotti fitosanitari contenenti la s.a. al 30,40%). È consentito frazionare la dose massima annua in massimo 2 applicazioni (fatte salve eventuali limitazioni da etichetta).
5. L'uso del clorpirifos metile sarà consentito solo ed esclusivamente nelle aree previste dai bollettini territoriali della FEM. L'uso limitato di tale molecola è frutto di una analisi approfondita, di comune accordo fra FEM e le Organizzazioni di Produttori, che considera molteplici fattori, fra cui l'andamento delle virulenze di alcune patologie, la tutela dei corpi idrici superficiali e le strategie commerciali.
6. Eliminazione della molecola clorpirifos etile da tutti i DPI e per tutto il territorio della Provincia autonoma di Trento.

La Produzione Integrata è obbligatoria

Le prescrizioni del Disciplinare di Produzione Integrata sono obbligatorie per tutti i soci del settore ortofrutticolo rappresentato in APOT.
Come negli anni scorsi i Disciplinari di Produzione Integrata rispettano le linee guida del sistema di qualità nazionale di produzione integrata. Sono stati anche approvati dalla Giunta Provinciale, che riconosce APOT quale gestore dei disciplinari, dei controlli e del sistema sanzionatorio. Rispondono a obblighi di legge e promuovono la salubrità dei prodotti, la sicurezza degli operatori e l'attenzione nei confronti dell'ambiente e di chi lo frequenta. Sono scaricabili o consultabili all'indirizzo www.trentinoagricoltura.it e www.apot.it. **Si raccomanda una lettura attenta dei comunicati diramati dal Centro di Trasferimento Tecnologico della FEM ed eventuali della cooperativa/OP**. Si consiglia inoltre di conservarne copia. **APOT verifica il rispetto del Disciplinare di Produzione Integrata della coltura attraverso controlli specifici.**

Quaderno di campagna 2018

Mantiene la composizione degli anni precedenti.
Si ricorda che
- **il produttore, o un suo incaricato, deve essere presente in occasione del controllo da parte della commissione.** In caso contrario si potrà presentare in occasione di un successivo appuntamento di controllo o sarà convocato a fine stagione presso APOT;
- i trattamenti devono essere **registrati prima dell'inizio raccolta e comunque entro 30 giorni dalla loro esecuzione** e
- **il quaderno di campagna deve essere riconsegnato in cooperativa entro il 31 ottobre**.

Quaderno di campagna informatizzato

Il quaderno informatico si compila con modalità analoghe a quelle del quaderno cartaceo tradizionale.
Nel 2018 è riproposto un quaderno *on-line*, valido per tutte le colture. Per poterlo compilare è necessario rivolgersi in cooperativa per ottenere le credenziali di accesso e per caricare i dati di catasto.
Si raccomanda pertanto di approfittare di tale opportunità, che consente
- la verifica della correttezza delle registrazioni in corso di compilazione (es. congruità alle limitazioni di etichetta e di disciplinare come numero massimo di trattamenti per anno, dosi ad ettaro per erbicidi, ecc.) ma anche
- di costruire nel tempo un archivio di dati, prezioso per l'azienda e non solo, con il quale essere consapevoli dell'evoluzione dei sistemi di controllo delle avversità adottati e dei risultati ottenuti nel corso degli anni.

La compilazione del quaderno di campagna

- **Il quaderno di campagna, la certificazione GlobalGAP e il Marchio Qualità Trentino**

È soprattutto strumento che aiuta il produttore "a fare bene". Il quaderno informatizzato, inoltre, in fase di compilazione consente di avere informazioni particolarmente complete, che rispondono ai molteplici aspetti tecnici che il frutticoltore professionale deve tenere in considerazione nello svolgere la propria attività.
La tenuta del quaderno di campagna è inoltre un obbligo di legge ed è strumento indispensabile per rispondere a diversi punti di controllo previsti dallo standard per la certificazione GlobalGAP e per l'utilizzo del Marchio "Qualità Trentino", qualora adottati.
È stato pertanto realizzato in modo da razionalizzare la raccolta di tutte le informazioni necessarie.

- **Nella compilazione del quaderno è, tra l'altro, necessario porre attenzione a**
- la pagina iniziale che va completata in tutte le sue parti;
- la segnalazione dell'avversità che ha reso necessario il trattamento;
- i controlli in campo della presenza di insetti, acari e crittogame che vanno registrati nella parte dedicata del quaderno;
- la formazione svolta dal produttore che va registrata e firmata (es. corso CTT annuale, corsi GlobalGAP, incontri con i tecnici, assemblee delle cooperative con la presenza del tecnico, convegni e seminari tecnici);
- la registrazione degli interventi irrigui e delle piogge solo nel caso in cui l'azienda gestisca direttamente l'irrigazione (non sia compresa in consorzi irrigui);
- la pagina delle pratiche ecologiche.

Attenzioni da tenere nel corso dell'attività di difesa delle colture

- **Trattamenti nei pressi dei centri abitati**

Si richiama la necessità di rispettare tutti i provvedimenti emessi dalle autorità competenti in materia di trattamenti nei pressi dei centri abitati (regolamenti/ordinanze) e il regolamento di seguito proposto "Piano Azione Nazionale: misure per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari in Provincia di Trento".

- **Deriva dei trattamenti su colture diverse o condotte con sistemi diversi**

Si raccomanda di attivare tutti gli accorgimenti che consentono di **evitare la deriva tra colture diverse o condotte con sistemi diversi**.
Altra possibilità di contaminazione si ha nel caso in cui la stessa attrezzatura venga utilizzata per più colture. È pertanto importante **prestare attenzione nel lavaggio del serbatoio e dell'intero circuito** prima di procedere al trattamento di una diversa coltura su cui alcune sostanze attive, utilizzate in precedenza, potrebbero non essere autorizzate (es. melo e ciliegio).

- **Contaminazione delle acque superficiali**

APOT, con la Fondazione Mach e con l'Azienda Provinciale Protezione Ambiente (APPA), è impegnata a diffondere buone pratiche per **evitare la contaminazione delle acque di corpi idrici superficiali con agrofarmaci**.
A tal fine raccomanda di
- effettuare i trattamenti evitando che la deriva arrivi nei fossi, nei torrenti, nei laghi, ecc.;
- svolgere la pulizia delle attrezzature per i trattamenti, dei serbatoi e dei circuiti interni, in campagna, lontano dai bacini idrici e cambiando sempre di posto;
- non lavare le attrezzature sui piazzali;
- utilizzare i caricabotte solo per il carico di acqua e preparare la miscela in campagna;
- evitare dispersioni, anche accidentali, dei prodotti o delle miscele;
- rispettare il provvedimento di seguito proposto "Misure per la tutela dell'ambiente acquatico in attuazione del PAN".

- **Si sottolinea inoltre l'importanza di**
- usare le protezioni individuali (DPI);
- leggere con attenzione le informazioni in etichetta dei prodotti commerciali, in particolare le eventuali limitazioni della dose massima ammessa ad ettaro;
- calcolare le quantità di miscela che verrà utilizzata per non avere sprechi e problemi di smaltimento;
- rispettare gli intervalli di sicurezza (tempo di carenza e tempo di rientro);
- porre attenzione per la composizione di miscele di sostanze attive per evitare di utilizzarne di non autorizzate;
- adottare tutti gli accorgimenti per evitare di danneggiare le api e altri insetti pronubi;
- effettuare il diserbo rispettando le limitazioni previste;
- concimare rispettando i quantitativi ad ettaro consentiti complessivamente e per distribuzione (frazionamento);
- conservare in modo idoneo i prodotti fitosanitari;
- smaltire i rifiuti speciali pericolosi (contenitori vuoti e/o fitofarmaci non più utilizzabili) e non pericolosi attraverso il servizio di raccolta itinerante che viene programmato indicativamente in giugno e novembre;

- sottoporre da parte dell'utilizzatore le attrezzature per i trattamenti a controlli tecnici periodici e a manutenzione;
- conservare i fertilizzanti separati dai prodotti fitosanitari e dalla produzione, se depositata in azienda.

Controlli e sanzioni

APOT controlla l'operato dei frutticoltori rispetto a quanto prevede il **Disciplinare di Produzione Integrata della coltura**. Si tratta di verifiche che interessano la completa e corretta compilazione del quaderno di campagna, la conduzione appropriata del frutteto, il tipo e la quantità di residui di agrofarmaci presenti sulla frutta.
L'attività è condotta dalla commissione di controllo, composta da personale della Fondazione E. Mach e di APOT.
Una parte dei controlli sono svolti in presenza del produttore (es. controllo del quaderno di campagna, prelievo di campione per le analisi dei residui, ecc.). Altri possono essere svolti anche in sua assenza (es. diserbo superiore al 33% della superficie o fascia diserbata lungo la fila superiore a 0,80 m).
I risultati, opportunamente catalogati e documentati, sono quindi sottoposti alla commissione di vigilanza, la quale valuta le irregolarità e applica le relative sanzioni.
La procedura del sistema qualità APOT, denominata *"Azioni a seguire"*, individua le possibili sanzioni conseguenti alle non conformità riscontrate nei diversi ambiti di controllo. Di tale procedura, disponibile presso APOT, si riportano i casi più significativi e in forma schematica.
La commissione di vigilanza si riserva di poter modificare e/o integrare il sistema sanzionatorio, a fronte di motivate situazioni e considerazioni.
Le sanzioni deliberate dalla commissione di vigilanza sono inviate da APOT ai produttori attraverso le Organizzazioni di Produttori di riferimento.
Resta libera la possibilità da parte delle singole OP di prevedere ulteriori impegni o provvedimenti.

(segue tabella a pag. 17)

TUTTO QUANTO RICHIAMATO RISPONDE NON SOLO AD OBBLIGHI DI LEGGE, MA VIENE OGGI RICHIESTO DA DIVERSE CATENE DI ACQUISTO, COME GARANZIA NEI CONFRONTI DEL CONSUMATORE E DELLA COLLETTIVITÀ, NONCHÉ ESPRESSIONE DELL'ATTENZIONE E CURA CHE L'AGRICOLTORE DEVE PORRE VERSO L'AMBIENTE, I CITTADINI, IL PERSONALE IMPIEGATO E SE STESSO.

MISURE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ACQUATICO IN ATTUAZIONE DEL PAN

Il compito di accertare la qualità dei corpi idrici spetta all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) attraverso il controllo di una rete di punti sul territorio provinciale. La valutazione della qualità chimica e biologica ai sensi del D.Lgs. 152/06, che recepisce la Direttiva Quadro in materia di Acque, prevede la ricerca di una lista di sostanze pericolose dette "prioritarie" (es. alcuni tipi di idrocarburi, solventi, metalli pesanti e fitofarmaci) particolarmente pericolose per l'ambiente, poiché in grado di bioaccumularsi negli organismi viventi. Per queste sostanze sono previsti dei limiti stabiliti dalla normativa europea, il superamento dei quali comporta la classificazione del corpo idrico in stato non buono.
Sul territorio provinciale sono stati individuati in totale 412 corpi idrici (ossia tratti di corso d'acqua significativi) a ciascuno dei quali viene assegnato lo stato di qualità.
I dati del monitoraggio vengono elaborati nel Piano di Tutela delle acque, strumento di pianificazione della Provincia Autonoma di Trento che, individuati i corpi idrici che non hanno qualità buona, prevede l'attuazione di interventi di risanamento mirati e le azioni di mitigazione da intraprendere.
Per quanto riguarda tali corpi idrici, a fine 2014 è stato attivato un Tavolo di lavoro tra Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Edmund Mach e APOT. Attraverso una condivisione di intenti è stato redatto un accordo programmatico e già nella primavera del 2015 sono state attivate le prime misure, tra cui la sperimentazione nel bacino del rio Ribosc della sostituzione del trattamento con Clorpirifos etil, impiegato per il controllo di Cacopsilla picta, con formulati alternativi.
Al fine di permettere una corretta gestione dei trattamenti per preservare l'ambiente, la Giunta provinciale ha approvato con Delib. n. 736/2017 un provvedimento che individua le misure di tutela dell'ambiente acquatico, finalizzate alla riduzione dei rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari. Il testo del decreto è consultabile sul sito http://www.consiglio.provincia.tn.it
Tali misure sono state adottate in base a specifiche linee guida nazionali secondo quanto previsto dal PAN (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari).

Applicazione delle misure

Le misure individuate sono suddivise in due gruppi:
- quelle da applicare sull'intero territorio provinciale
- quelle riferite ai corsi d'acqua e relativi sottobacini in stato di qualità "non buono".

Va sottolineato che nell'etichetta di molti prodotti fitosanitari sono riportate disposizioni per la tutela dell'ambiente acquatico, quali ad esempio: "per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle acque superficiali (o corpi idrici) di xx metri". La fascia di rispetto riportata in etichetta (distanza dal corso d'acqua nella quale non può essere utilizzato il prodotto) deve essere rispettata su tutti i corpi idrici.

fonte F.E.M.

Misure da applicare sull'intero territorio provinciale dalla campagna 2018

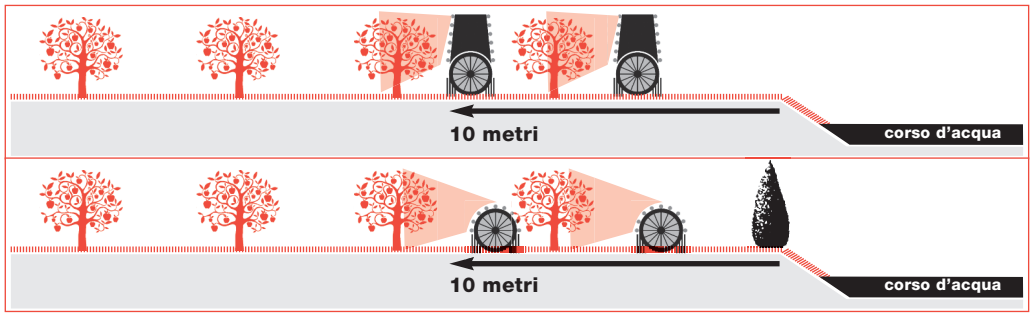
DESCRIZIONE DELLA MISURA
Divieto di effettuare il diserbo chimico per una fascia di 10 metri dall'argine del corso d'acqua del reticolo idrografico provinciale e dai laghi. In questa fascia la gestione dell'erba può essere effettuata tramite lo sfalcio, il diserbo meccanico o adottando tecniche (es. pirodiserbo) e/o prodotti compatibili con l'ambiente acquatico (prodotti che NON riportano in etichetta il pittogramma "pericoloso per l'ambiente).
Mantenimento dell'inerbimento permanente dell'interfilare delle colture arboree, al fine del contenimento del ruscellamento di prodotti fitosanitari dovuto all'erosione del suolo
Obbligo di direzionamento del getto dall'esterno verso l'interno del campo per una fascia di almeno 10 metri in prossimità di corsi d'acqua e laghi
Formazione e consulenza specifica per la corretta applicazione delle misure mediante giornate informative su tutto il territorio

Sono inoltre previste misure complementari per incrementare i livelli di sicurezza nelle fasi di deposito e conservazione dei prodotti fitosanitari e dei rifiuti derivanti dal loro utilizzo.
Si prevede un maggior controllo per garantire un corretto utilizzo dei caricabotte volto ad impedire eventi di inquinamento puntiforme. Nella Delib. GP n. 736/2017 sono previste inoltre delle linee guida per la realizzazione di nuovi caricabotte e per l'adeguamento di quelli esistenti.

Misure da applicare solo in prossimità dei corpi idrici in stato di qualità "non buono"
Queste misure vanno applicate in prossimità dei 29 corpi idrici (tratti di corsi d'acqua significativi e laghi) in cui è stata accertata la presenza di fitofarmaci nonchè nelle aree agricole appartenenti al sottobacino direttamente afferente ad essi (vedi "Fondazione Mach Notizie, n. 1 - 2018).

DESCRIZIONE DELLA MISURA	DA APPLICARE ENTRO
Utilizzo di sistemi antideriva in prossimità di corsi d'acqua e laghi	28 febbraio 2018

La misura prevede che il trattamento della coltura debba essere effettuato utilizzando macchine irroratrici dotate di strumenti in grado di contenere la deriva (convogliatore ed ugelli antideriva) per almeno per 10 m dal corso d'acqua superficiale o lago che non presenti una fascia riparia arboreo-arbustiva.



fonte F.E.M.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	DA APPLICARE ENTRO
Mantenimento di una fascia di rispetto dalle acque superficiali per le coltivazioni fuori terra o impermeabilizzazione del suolo al fine del contenimento del ruscellamento di prodotti fitosanitari dovuto all'erosione del suolo	12 maggio 2017 per la realizzazione di nuovi impianti 31 dicembre 2018 per l'adeguamento degli impianti esistenti

A partire dal 12 maggio 2017 al fine di garantire l'assenza di ruscellamento ed infiltrazioni, le nuove colture fuori terra devono mantenere una distanza **di almeno 30 m dai corpi idrici fluviali** in stato non buono (dall'impianto al ciglio superiore di sponda), e **di almeno 50 m dai corpi idrici lacustri** in stato non buono (dall'impianto alla linea di costa del lago naturale; terreno occupato dalle acque durante le piene ordinarie) o alla linea corrispondente al livello di massimo invaso se il lago è artificiale.
In alternativa gli impianti devono garantire l'impermeabilizzazione delle superfici su cui ricadono le acque in eccesso, il loro ricircolo o lo stoccaggio e lo smaltimento secondo la normativa vigente.
Gli impianti esistenti dovranno adeguarsi alle presenti indicazioni entro il 31 dicembre 2018.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	DA APPLICARE ENTRO
Eliminazione di sostanze attive fitosanitarie al fine di raggiungere lo stato ecologico e chimico **"buono"** dei corpi idrici superficiali	31 dicembre 2018

Le sostanze attive da eliminare sono elencate nella tabella 1/a dell'allegato 1 alla parte terza del D.lgs. 152/06. Tra queste, attualmente, la sostanza di interesse per il settore frutticolo trentino è il Clorpirifos etil..

DESCRIZIONE DELLA MISURA	DA APPLICARE ENTRO
Fascia di rispetto inerbita non trattata in prossimità di corsi d'acqua e fascia arbustiva od arboreo-arbustiva in prossimità di corpi idrici lacustri	31 dicembre 2021 per i corpi idrici che risulteranno ancora in stato non buono nel 2020

Per i corsi d'acqua che si troveranno in stato di qualità "non buono" nel 2020, si dovrà prevedere la costituzione, **entro il 31 dicembre 2021**, di una fascia di rispetto inerbita non trattata con **ampiezza di almeno 4 m** dall'inizio del campo al ciglio superiore di sponda. In questa fascia non si potranno effettuare trattamenti con prodotti fitosanitari.
Per i laghi è prevista la costituzione di una fascia non trattata **di almeno 10 m** dall'inizio della coltivazione alla linea di costa del corpo idrico naturale con la **piantumazione di due file di vegetazione arbustiva o arboreo-arbustiva** autoctona di specie igrofile. Tale obbligo si applica esclusivamente nei tratti in cui vi siano terreni ad uso agricolo prospicienti le rive del lago.
Eventuale vegetazione arboreo-arbustiva autoctona già esistente in prossimità dei corsi d'acqua o dei laghi dovrà essere mantenuta così come eventuale vegetazione a canneto e/o macrofite.

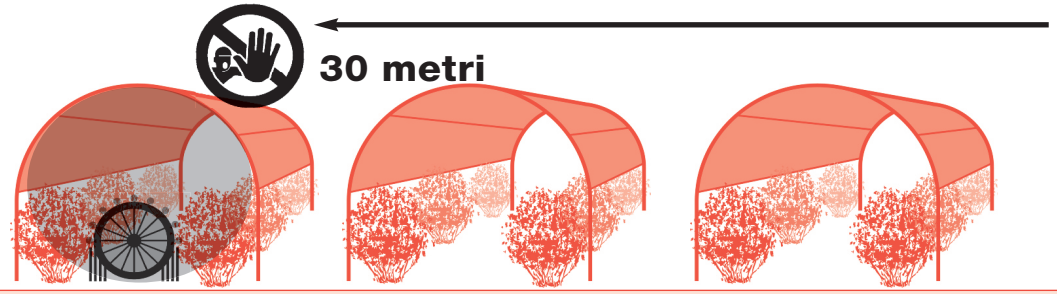
REGOLAMENTO TRATTAMENTI FITOSANITARI IN PROSSIMITÀ DI AREE SENSIBILI

Il Piano di Azione Nazionale (PAN), in vigore dal 13 febbraio 2014, ha stabilito le misure che dovranno essere adottate in Italia in recepimento della Direttiva 2009/128/CE (uso sostenibile dei prodotti fitosanitari). Alcune delle misure contenute nella Direttiva sono già dettagliate nel PAN, mentre per altre è lasciata facoltà alle Regioni o alle Province Autonome di definire scelte operative e modalità esecutive. Il 23 febbraio 2017 è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia n. 6-59/Leg con il Regolamento sulle misure per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul territorio provinciale. Il testo del decreto è consultabile sul sito http://www.consiglio.provincia.tn.it

Questo regolamento conferma quanto contenuto nella Delibera della G.P. n. 9 del 15 gennaio 2016 sulle "aree sensibili", ora definite "aree specifiche", mentre introduce nuove limitazioni in riferimento ai "luoghi sensibili" e le aree "in prossimità della viabilità ciclo-pedonale". Tale regolamento è entrato in vigore il 15 marzo 2017 e vale per tutto il territorio provinciale; i singoli comuni possono approvare, con proprio regolamento, misure integrative o aggiuntive rispetto a quelle previste, per assicurare un maggior livello di tutela sul territorio.
Di seguito si riporta in sintesi quanto contenuto nel regolamento.

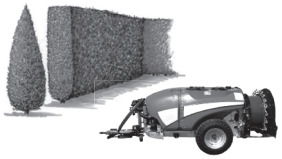
IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI CON LIMITAZIONI DI UTILIZZO IN PROSSIMITÀ DI AREE SPECIFICHE E LUOGHI SENSIBILI

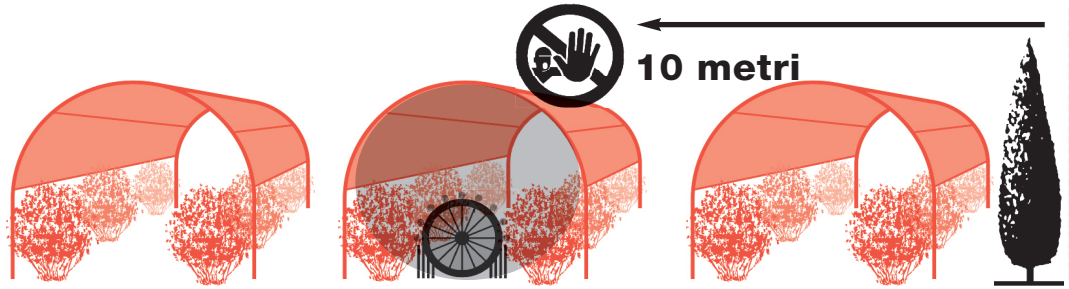
ATOMIZZATORE SENZA DISPOSITIVI ANTIDERIVA



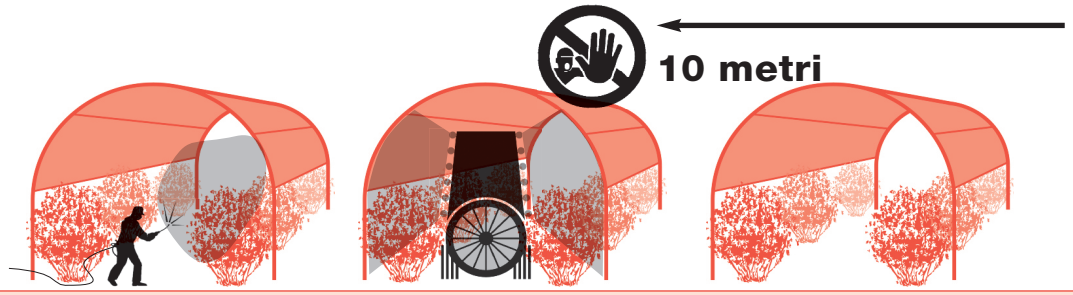
SIEPE O BARRIERA

CON ATOMIZZATORE SENZA DISPOSITIVI ANTIDERIVA





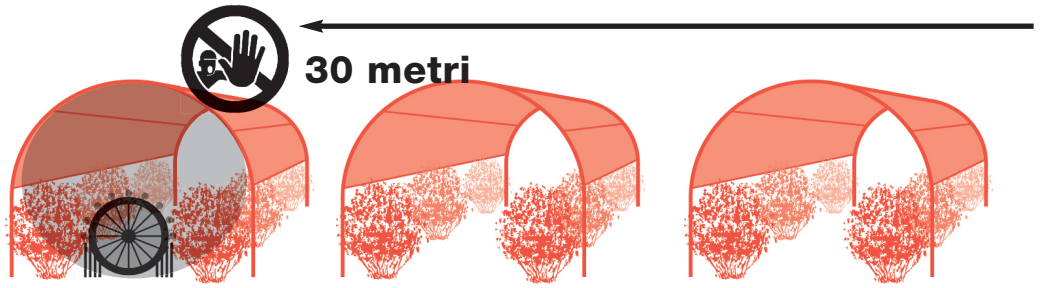
ATOMIZZATORE CON ALMENO 2 DISPOSITIVI ANTIDERIVA O LANCIA A MANO



fonte F.E.M.

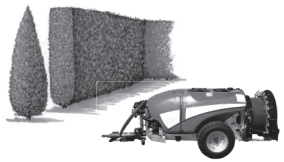
IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI SENZA LIMITAZIONI DI UTILIZZO IN PROSSIMITÀ DI AREE SPECIFICHE E LUOGHI SENSIBILI

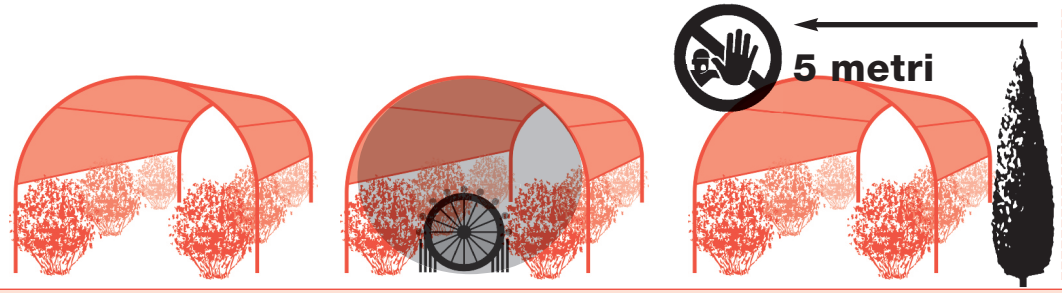
ATOMIZZATORE SENZA DISPOSITIVI ANTIDERIVA



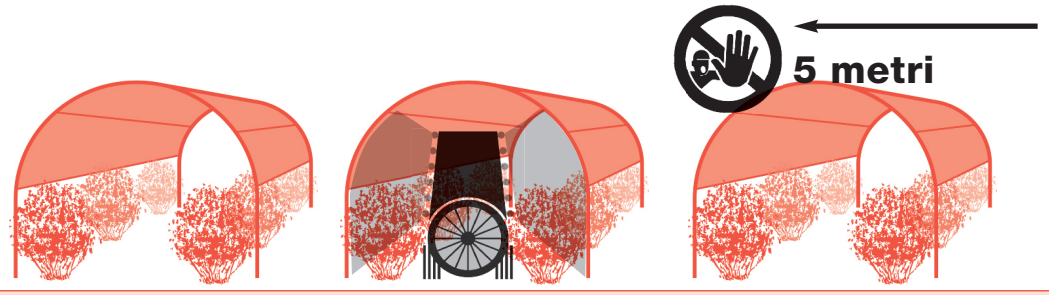
SIEPE O BARRIERA

CON ATOMIZZATORE SENZA DISPOSITIVI ANTIDERIVA





ATOMIZZATORE CON ALMENO 2 DISPOSITIVI ANTIDERIVA

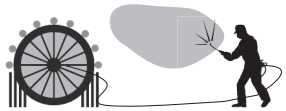


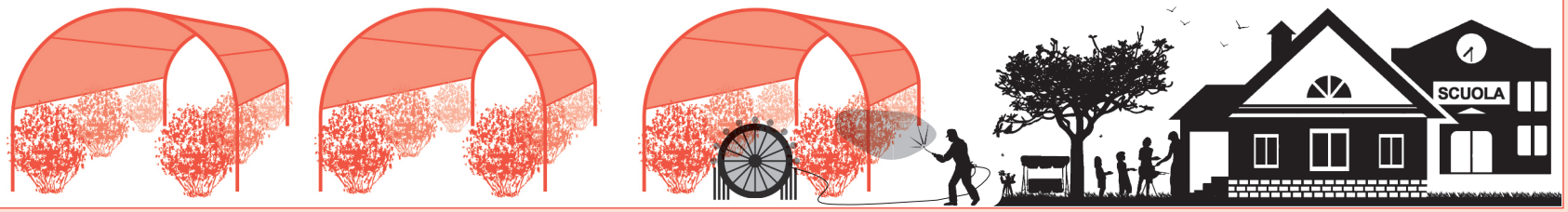
fonte F.E.M.

IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI SENZA LIMITAZIONI DI UTILIZZO IN PROSSIMITÀ DI AREE SPECIFICHE E LUOGHI SENSIBILI

LANCIA A MANO O MACCHINE A TUNNEL

DALL'ESTERNO VERSO L'INTERNO

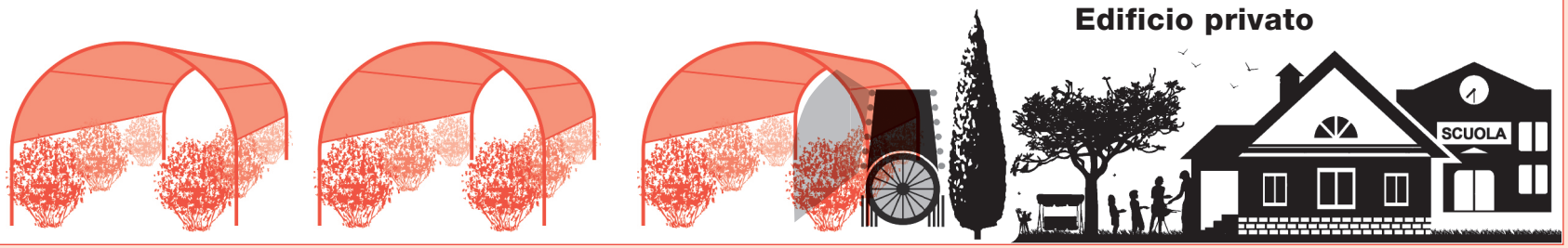




SIEPE O BARRIERA

CON ATOMIZZATORE CON 2 DISPOSITIVI ANTIDERIVA

(punti 5-6-7 dell'allegato A.
es. torretta + ugelli antideriva
+ carter esclusione aria)



I LIMITI PREVISTI NON SI APPLICANO AI TRATTAMENTI IN SERRA E TUNNEL SE SONO COMPLETAMENTE CHIUSI, PARTE SUPERIORE E ALMENO 3 LATI, E IL LATO APERTO NON È RIVOLTO VERSO L'AREA SENSIBILE

fonte F.E.M.

LIMITAZIONE DI UTILIZZO DISERBANTI

PER L'UTILIZZO DEI PRODOTTI DISERBANTI IN PROSSIMITÀ DELLE AREE SENSIBILI SI RIMANDA AL NOTIZIARIO TECNICO DEL CENTRO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH N. 4 DEL 17 MARZO 2017.

LIMITAZIONE DI ORARIO PRESSO ALCUNE AREE SPECIFICHE

I TRATTAMENTI IN PROSSIMITÀ DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA E GLI ASILI NIDO, GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI QUALSIASI ORDINE E GRADO, COMPRESI GLI SPAZI ESTERNI, OPPORTUNAMENTE DELIMITATI, FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA QUALI AREE VERDI, PIAZZALI E PARCHEGGI E DEI PARCHI GIOCO PER BAMBINI, SONO CONSENTITI ESCLUSIVAMENTE DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 7.00.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI IN PROSSIMITÀ DELLA VIABILITÀ CICLO-PEDONALE

L'UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI A UNA DISTANZA INFERIORE DI 30 METRI DALLA VIABILITÀ CICLO-PEDONALE È CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 7.00. IL LIMITE ORARIO VIENE MENO QUANDO IL RISPETTO DI TALE INDICAZIONE PUÒ CREARE GRAVE DANNO ALLE PIANTAGIONI, CON PARTICOLARI CONDIZIONI METEOROLOGICHE SEGNALATE DAL PERSONALE DEL CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELLA FONDAZIONE MACH.

fonte F.E.M.

Punto di controllo	Esito controllo	Esclusione PI OCM	Sanzione
Quaderno di campagna	Consegnato alla Cooperativa successivamente alla scadenza del 31 ottobre.		80 euro
	Ci sono più di 5 imprecisioni/carenze nella compilazione del quaderno.		40 euro
	Sono registrati apporti di fertilizzanti superiori alle quantità totali e/o di singolo frazionamento rispetto a quanto previsto dal Disciplinare.		40 euro
	Sono registrati interventi con erbicidi superiori alle quantità massime previste dal Disciplinare.		da 50 euro a euro 150/ha
	Il produttore è assente al controllo.	Il produttore viene riconvocato presso la FEM o la sede di APOT	
	Il quaderno di campagna non viene presentato in occasione del controllo e alla riconvocazione presso l'Istituto Agrario o la sede di APOT.	Sì, intera azienda (per aziende biologiche euro 200)	
	Il produttore è assente ingiustificato o, con più di 5 imprecisioni/carenze nella compilazione del quaderno, non si presenta alla riconvocazione o la verifica ha esito negativo.	Sì, intera azienda (per aziende biologiche euro 200)	
	Ci sono più di 5 imprecisioni nel ricontrollo nel quaderno irregolare al 31/10		Sì, pari a euro 300/ha per l'intera azienda
	Sono registrati interventi con prodotti fitosanitari in misura maggiore rispetto al numero di ripetizioni massime di principi attivi previste dal Disciplinare.		Sì, pari a euro 200 (Se analisi residuale conforme)
	Sono registrati prodotti fitosanitari contenenti principi attivi non ammessi dal Disciplinare o sono presenti difformità alle disposizioni del Disciplinare ma nel rispetto della Normativa Vigente.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 150/ha sulla parte rimanente dell'azienda
	Sono registrati prodotti fitosanitari contenenti principi attivi non ammessi dalla Normativa Vigente o sono presenti difformità alle disposizioni del Disciplinare e della Normativa Vigente.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 300/ha sulla parte rimanente dell'azienda
Analisi residuale frutta	Da controanalisi il campione irregolare conferma la presenza di principi attivi non autorizzati dal Disciplinare o non è stata richiesta la controanalisi.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 150/ha sulla parte rimanente dell'azienda (per frutti di bosco, fragole e ciliegio previsto il blocco conferimento)
	Da controanalisi il campione irregolare conferma la presenza di principi attivi autorizzati dal Disciplinare oltre il Residuo Massimo Ammesso.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 150/ha sulla parte rimanente dell'azienda (per frutti di bosco, fragole e ciliegio previsto il blocco conferimento)
	Da controanalisi il campione irregolare presenta principi attivi non autorizzati dalla Normativa Vigente o non è stata richiesta la controanalisi.	Sì, parte azienda con anomalie	Sì, pari a euro 300/ha sulla parte rimanente dell'azienda. Tutta la produzione delle sottounità frutticole dove sono state rilevate anomalie non può essere commercializzata (per frutti di bosco, fragole e ciliegio previsto il blocco conferimento)
Prelievo campioni	Il verbale di prelievo non è controfirmato.		Sì, pari a euro 300/ha per l'intera azienda
	Il produttore si oppone al prelievo del campione.	Sì, intera azienda Per aziende biologiche euro 200	
Diserbo (rilievo in campo)	Il diserbo nell'appezzamento verificato è stato effettuato non rispettando i limiti del disciplinare di produzione integrata.		Sì, pari a euro 300/ha per gli appezzamenti dell'azienda con anomalie, anche parziali. Sanzione minima euro 300

AVVERTENZE PER UNA CORRETTA COMPILAZIONE

- **Va utilizzata una scheda per ogni appezzamento e coltura.**
- **Per le colture con più cicli nell'anno sullo stesso appezzamento va compilata una scheda per ogni ciclo.**
- **Per le fragole va compilata una scheda per ogni appezzamento, ciclo e varietà.**
- È necessario indicare l'operazione colturale eseguita (trapianto, inizio raccolta, ecc.) e la data di inizio fioritura. Per quanto riguarda i trattamenti e le concimazioni va riportato il nome commerciale completo del prodotto impiegato. Esempio: Bordoflow Sector, Topas 10 EC, Confidor 200 SL ecc.

  NOTA: tutti i prodotti commerciali citati sono a puro titolo di esempio.
- Dose per hl: è importante verificare sull'etichetta del prodotto fitosanitario le dosi massime ammesse sulla coltura oggetto di impiego. Fate particolare attenzione alle dosi ettaro.
- Per la fertirrigazione tramite vasche riportare la quantità totale di ogni concime, immesso nella vasca, espresso in kg.
- Nella colonna **"Avversità"** va indicato il nome specifico dei parassiti contro i quali si esegue il trattamento (oidio, fitoftora, botrite, ecc.). Indicate solamente parassiti riportati in etichetta.
- Quando si usano concimi (sia chimici, sia fogliari) contenenti **azoto**, **fosforo** e **potassio**, va indicato anche il titolo dei macroelementi (esempio: 13,5 - 0 - 0; Fill 25 - 20 - 15; Urea 46% N, ecc.).
- Per quanto riguarda la concimazione e il diserbo andrà indicato nel campo **"Note"** se è stata fatta manualmente o con l'ausilio di macchine (esempio: **C1** = Spandiconcime).
- Nella colonna **"Note"**, nel caso in cui vi siano più persone che eseguono gli interventi di difesa fitosanitaria, è necessario individuare, relativamente ad ogni appezzamento, l'operatore responsabile del trattamento, ad esempio: **O1** (= titolare dell'azienda), **O2** (= delegato).

  Nel caso in cui in azienda siano presenti più macchine irroratrici, è necessario specificare per ogni trattamento la macchina utilizzata, ad esempio: **A1** (= Atomizzatore 1), **N1** (= Nebulizzatore 1), ecc.

  Sempre in questa colonna, nel caso in cui si tratti a volume concentrato, vanno indicate il numero delle concentrazioni impiegate (esempio: 3 conc. - 8 conc. - 12 conc. ecc.); **le dosi del prodotto impiegato e gli ettolitri vanno sempre comunque riferiti come se il trattamento venisse effettuato a volume normale**. Se il trattamento è stato eseguito a volume normale, si riporta la lettera **"N"**.

CONTROLLI IN CAMPO (È OBBLIGATORIO ALMENO UN CONTROLLO ALL'ANNO)

DATA	COLTURA	APPEZZAMENTI CONTROLLATI										OGGETTO CONTROLLI		ESITO CONTROLLO E NECESSITÀ INTERVENTI PARTICOLARI (ELENCARE APPEZZAMENTI INTERESSATI)
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PRODUZIONE	QUALITÀ	
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	CRITTOGAME	INSETTI	
		21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	ACARI	ALTRO	

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

METEO
tempo buono
pioggia
vento

Il giorno 01/05 è stata effettuata l'operazione di trapianto della Cultivar Murano. Il giorno 04/05 è stato effettuato, a volume normale, un trattamento con Aliette alla dose di 250 g/hl, da parte dell'operatore O1, utilizzando l'atomizzatore A1. Il 15/05 è stata applicata a volume normale da parte dell'operatore O2, impiegando l'atomizzatore A2. Il giorno 20/05 è stata annotata la data di inizio fioritura. Il giorno 10/06 è stato impiegato, a volume normale, il prodotto Ortiva alla dose di 60g/hl contro oidio, dall'operatore O1 utilizzando l'atomizzatore A2. Il giorno 15/06 ha avuto inizio la raccolta. Le date di **inizio fioritura** e di **raccolta** vanno sempre riportate. **Scrivere sempre e solo un prodotto per riga.**

COLTURA *Fragola* CICLO APPEZZAMENTO *1*

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO
01/05	*Trapianto*	-	-	-	-	-	*Murano*	-	
04/05	*Trattamento*	*Aliette*	*14*	*250*	*0,7*	*Fitoftora*	*Murano*	*N°O1 A1*	
	Trattamento	*Pomarsol 80 WG*	*7*	*250*	*1,4*	*Muffa grigia*	*Murano*		
20/05	*Inizio Fioritura*	-	-	-	-	-	*Murano*	-	
10/06	*Trattamento*	*Ortiva*	*3*	*60*	*1,4*	*Oidio*	*Murano*	*N°O1 A2*	
15/06	*Raccolta*						*Murano*		

ESEMPIO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

COLTURA ..... CICLO ..... APPEZZAMENTO .....

PRATICHE COLTURALI - TRATTAMENTI FUNGICIDI - INSETTICIDI - ACARICIDI - CONCIMAZIONI, ECC.

(vedi esempi di compilazione)

DATA (g - m)	OPERAZIONE COLTURALE	PRODOTTO COMMERCIALE IMPIEGATO O TITOLO CONCIME	TEMPO DI CARENZA	DOSE/HL (g o cc) solo trattamenti e conc. fogliari	QUANTITÀ DISTRIBUITA hl per trattamenti e conc. fogliari, kg per concimi	AVVERSITÀ	VARIETÀ TRATTATE	NOTE	METEO

NB. L'utilizzo per l'irrigazione di acque luride non trattate non è ammesso.

IRRIGAZIONI E PIOGGE Gestione consorziale: ☐ Sì ☐ No ☐ In parte compilare solo per aziende non comprese in consorzi irrigui

DATA* OPPURE PERIODO**		APPEZZAMENTI****	VOLUME DI ADACQUAMENTO (mm o litri) PER OGNI INTERVENTO * OPPURE PERIODO **	VOLUME DI ACQUA (mm) PER OGNI PIOGGIA
IL GIORNO O DAL GIORNO***	AL GIORNO			
(es. data) 05/05	-	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	*250 litri*	*0*
(es. periodo) 01/05	*30/09*	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	*330 mm*	*345 mm*
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		
		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30		

LA REGISTRAZIONE di IRRIGAZIONI E PIOGGE è OBBLIGATORIA PER TUTTE LE AZIENDE CHE GESTISCONO DIRETTAMENTE L'IRRIGAZIONE.
IN CASO DI GESTIONE CONSORTILE (CMF ECC.) I DATI DI IRRIGAZIONE E PIOGGIA SARANNO ACQUISITI DIRETTAMENTE DA APOT ATTRAVERSO I CONSORZI.
* IRRIGAZIONE PER ASPERSIONE: data e volume d'irrigazione utilizzato per ogni intervento.
** MICROIRRIGAZIONE O AZIENDE CON SUPERFICIE TOTALE INFERIORE A 1 HA: volume di irrigazione per l'intero ciclo colturale (o per intervalli inferiori) prevedendo l'indicazione delle date di inizio e fine irrigazione.
*** Se la registrazione è relativa ad un giorno preciso è sufficiente la compilazione solo del primo campo (IL GIORNO o DAL GIORNO).
**** I numeri progressivi indicano lo stesso ordine degli appezzamenti del catastino.

IRRIGAZIONI E PIOGGE

Gestione consorziale: ☐ Sì ☐ No ☐ In parte

DATA* OPPURE PERIODO**		APPEZZAMENTI****															VOLUME DI ADACQUAMENTO (mm o litri) PER OGNI INTERVENTO * OPPURE PERIODO **	VOLUME DI ACQUA (mm) PER OGNI PIOGGIA
IL GIORNO O DAL GIORNO***	AL GIORNO																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		

Per rafforzare l'attenzione dell'agricoltore verso l'importanza di un'armonica integrazione tra l'attività agricola e l'ecosistema, si ritiene utile raccogliere anche una prima informazione a proposito dell'applicazione di alcune "pratiche ecologiche".

PRATICHE ECOLOGICHE (in uno o più appezzamenti)		
Pratiche ecologiche per l'ambiente	Pratiche ecologiche di prevenzione	Tecniche alternative di difesa
☐ Arbusti, cespugli o siepi	☐ Utilizzo varietà resistenti	☐ Uso trappole a feromoni
☐ Muri a secco	☐ Controllo delle malerbe	☐ Uso di trappole alimentari *
☐ Nidi artificiali per uccelli e pipistrelli	☐ Corretta gestione del suolo	☐ Pratiche di Confusione sessuale *
☐ Pratica di compostaggio, anche domestico	☐ Esecuzione della potatura	☐ Coltura protetta con reti antinsetto
☐ Raccolta differenziata, anche domestica	☐ Corretta concimazione	☐ Diradamento manuale di completamento
☐ Uso di confezioni che riducono la necessità di smaltimento come rifiuti speciali	☐ Sgrondo delle acque	☐ Impiego di prodotti fitosanitari non di sintesi
☐ Inerbimento interfilare con prato polifita	☐ Coltura protetta con telo antipioggia	☐ Alternanza di prodotti fitosanitari per non creare resistenza
☐ Sfalcio lasciando in loco l'erba tagliata ai fini dell'aumento della sostanza organica e dei micro mammiferi	☐ Utilizzo materiale vivaistico sano (Certificato di assenza di malattie)	☐ Eliminazione delle malerbe tramite sfalcio
☐	☐ Estirpazione piante malate	☐ Ausilio di insetti/acari utili (predatori o parassitoidi) e/o di funghi o batteri entomopatogeni
	☐ Impianto a fila singola	☐ Uso di telo pacciamatura in alternativa al diserbo
	☐ Raccolta tempestiva dei frutti e successiva eliminazione di tutte le forme vitali per ridurre l'inoculo di *Drosophila S.*	☐ .....
	☐	

* In caso di risposta affermativa, queste pratiche vanno riportate nel prospetto relativo alla registrazione dei trattamenti, come normali interventi fitosanitari negli appezzamenti interessati.

FERTIRRIGAZIONE (compilare o allegare piano concimazione)

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐ .....

Appezzamenti: ..... **Data manutenzione stazione:** .....

Composizione vasca A (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca B (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca C (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Data preparazione vasche

FERTIRRIGAZIONE (compilare o allegare piano concimazione)

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐ .....

Appezzamenti: ..... **Data manutenzione stazione:** .....

Composizione vasca A (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca B (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca C (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Data preparazione vasche

FERTIRRIGAZIONE (compilare o allegare piano concimazione)

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐ .....

Appezzamenti: ..... **Data manutenzione stazione:** .....

Composizione vasca A (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca B (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca C (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Data preparazione vasche

FERTIRRIGAZIONE (compilare o allegare piano concimazione)

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐ .....

Appezzamenti: ..... **Data manutenzione stazione:** .....

Composizione vasca A (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca B (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca C (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Data preparazione vasche

FERTIRRIGAZIONE (compilare o allegare piano concimazione)

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐ .....

Appezzamenti: ..... **Data manutenzione stazione:** .....

Composizione vasca A (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca B (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca C (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Data preparazione vasche

FERTIRRIGAZIONE (compilare o allegare piano concimazione)

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐ .....

Appezzamenti: ..... **Data manutenzione stazione:** .....

Composizione vasca A (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca B (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca C (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Data preparazione vasche

FERTIRRIGAZIONE (compilare o allegare piano concimazione)

Coltura: ☐ fragola ☐ lampone ☐ mora ☐ mirtillo ☐ ribes ☐ ciliegio ☐ .....

Appezzamenti: ..... **Data manutenzione stazione:** .....

Composizione vasca A (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca B (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Composizione vasca C (capienza litri .....)

Prodotto (nome commerciale)	Titolo (NPK)	Quantità (kg/l)	Note

Data preparazione vasche

NOTA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali - APOT SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (di seguito APOT), A.O.P. riconosciuta ai sensi del Reg. CE 1234/2007, con sede legale in Via Brennero 322 - 38100 TRENTO, nella propria qualità di Titolare, fornisce le seguenti informazioni:

1. I dati personali ed aziendali forniti riguardanti le aziende agricole socie delle cooperative facenti capo alle O.P. socie di APOT, nonché i dati delle cooperative e delle O.P. citate verranno trattati per il raggiungimento delle finalità istituzionali, connesse e strumentali all'attività di APOT, nonché per lo svolgimento di tutte le attività che l'AOP, nell'ambito del rapporto associativo, realizza a favore dei propri soci. Rientrano tra queste ultime attività quelle riguardanti il coordinamento e raccolta dati per la tenuta a livello provinciale del catasto ortofrutticolo nelle strutture delle cooperative e O.P./A.O.P. e relative trasmissioni agli enti di controllo dell'OCM Ortofrutta ex Reg. CE 1234/2007 e ai fini di concertazione di controlli su D.O.P. e/o I.G.P. sulla frutta trentina e le attività connesse alla tenuta di banche dati annuali e storiche a servizio delle attività commerciali delle O.P. e pertinenti i controlli da effettuarsi nell'ambito dei dettami del Disciplinare di Produzione Integrata per la Frutticoltura Trentina. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe comportare sanzioni previste sulla base del rapporto associativo e/o sulla base dell'adesione al Disciplinare di Produzione Integrata e/o base dell'adesione ai disciplinari di produzione delle D.O.P./I.G.P. per frutta trentina.

2. I trattamenti di cui al punto precedente avverranno mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potranno avvenire in forma manuale ovvero attraverso l'utilizzo di strumenti automatizzati (supporto magnetico e/o telematico e/o informatico con particolare riferimento a strumenti di tipo INTRANET - es.: sito web ad accesso riservato e protetto tramite credenziali di autenticazione – nome utente e password con più di 8 caratteri – da parte delle O.P. e/o Cooperative), in modo da consentire l'individuazione e la selezione di dati aggregati o specifici.

3. Si informa inoltre che i dati personali e aziendali che saranno in possesso di APOT, ferma restando la correttezza e la liceità del loro trattamento, potranno essere comunicati, nonché utilizzati, per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'A.O.P., così come indicati nello Statuto Sociale di APOT ovvero in base alle deliberazioni adottate in sede assembleare, nell'ambito degli Organi Sociali di APOT e della Commissione di Gestione del Disciplinare di Produzione Integrata, nonché per la realizzazione degli adempimenti connessi alla qualità di socio, nei confronti di pubbliche amministrazioni e/o di organismi privati collegati al Comparto agricolo (es. comunicazioni alla Provincia Autonoma di Trento, all'Istituto Agrario di San Michele All'Adige, a Istituti Assicurativi che gestiscono polizze contro rischi dell'attività agricola derivanti da avversità climatiche, all'UNAPROA, al Mipaf, alla Commissione Europea, all'Agea, a Enti di Certificazione, a Università ed Istituti che svolgono attività di ricerca a favore dello sviluppo dell'agricoltura trentina, alla Commissione di Controllo per il Disciplinare di Produzione Integrata, ai laboratori chimici quali ad es. Neotron spa, Agriparadigma srl e Greit srl che svolgono le analisi su campioni di frutta come previsto al Disciplinare di Produzione Integrata, Federazione Trentina della Cooperazione, ecc.).

4. APOT si riserva di utilizzare i dati in suo possesso per provvedere a comunicare tutte le informazioni d'interesse per le O.P. socie e per le Cooperative e Produttori facenti capo alle O.P. stesse, anche attraverso l'invio di materiale divulgativo e/o i periodici curati dall'A.O.P. A tal fine i dati anagrafici in nostro possesso potranno essere comunicati anche a società editoriali o simili e/o loro concessionari.

5. Si informa inoltre che APOT, per perseguire le sue finalità e per la realizzazione del necessario supporto alle esigenze di O.P./Cooperative/Produttori Soci, può avvalersi di persone giuridiche o società e consulenti (istituti bancari, assicurativi, consulenti legali, amministrativi, fiscali, informatici tra i quali citiamo SIDERA BZ srl, ecc.), per l'espletamento di attività amministrative e di gestione anche tramite INTRANET/EXTRANET delle informazioni, cui i dati di O.P./Cooperative/Produttori Soci potranno essere a tal fine trasmessi.

6. I soggetti, persone fisiche o giuridiche, che ricevono da APOT i dati nelle modalità descritte ai punti 3., 4. e 5. diventano ai sensi di Legge Titolari del trattamento dei dati ricevuti, trattati e conservati presso le proprie strutture.

7. I trattamenti operati, riguardando dati anagrafici comuni di aziende agricole, Cooperative e O.P., dichiarazioni di catasto ortofrutticolo di aziende agricole conduttrici dei terreni fonte del prodotto conferito alle Cooperative/O.P., checklist di pratiche agricole aziendali, dati relativi a registrazioni e controlli del Quaderno di Campagna e risultati di Analisi su campioni di Frutta nell'ambito del Disciplinare di Produzione Integrata, sono da ritenersi non assimilabili al trattamento di categorie di dati cosiddetti "sensibili". L'interessato/a pertanto non dovrà conferire dati idonei a rivelare lo stato di salute, l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, l'appartenenza a organizzazioni sindacali, la vita sessuale, attitudini di consumo, la solvibilità economico-patrimoniale e tutte le informazioni qualificabili come dati sensibili del D.Lgs. n. 196/2003. Qualora APOT venisse a conoscenza del fatto che qualche dato in suo possesso sia da ritenersi sensibile provvederà ad attivare le procedure necessarie al trattamento degli stessi come previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 o in alternativa a distruggere all'interno dei propri archivi tali dati sensibili e di comunicare ai soggetti di cui ai punti 3., 4. e 5. la necessità di adeguarsi a tale tipo di misure.

8. Il titolare del trattamento è: APOT SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in 38100 Trento, Via Brennero 322.

9. In ogni momento l'interessato/a potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003:

Decreto Legislativo n. 196/2003 - Art. 7
(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

NOTA: LA FIRMA DEL PRODUTTORE SULLA COPERTINA DEL PRESENTE QUADERNO DI CAMPAGNA VALE QUALE PROVA DI PRESA VISIONE DELLA PRESENTE INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 D.Lgs. 196/2003.